

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO “TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE”- UNIVERSITA’ “MAGNA GRAECIA” DI CATANZARO

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo rapporto di riesame sono state messe in opera e realizzate le seguenti azioni migliorative:

a. servizio di “calendarizzazione” delle attività didattico-pratiche con una attenta interazione tra coordinamento del CdS ed Ufficio Didattico con conseguente implementazione del grado di soddisfazione da parte degli studenti;;

b. i docenti del “tronco comune” hanno effettuato integrazioni per i corsi di insegnamento in modo da migliorare conoscenze di base dello studente;

c. Si è proceduto a favorire favorire l’inserimento nel mondo del lavoro mediante : Stage presso Centri Universitari/Ospedalieri di Eccellenza, Attività Integrate di Tirocinio,Contatti ed incontri con amministratori ed operatori sanitari nonché associazioni nazionali di categoria ed aziende interessate al profilo del laureato. Gli organi regionali sono stati sensibilizzati per l’avvio di procedure concorsuali atte a favorire occupazione dei giovani laureati

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il primo elemento da segnalare è legato alla area geografica degli iscritti con persistenza di iscritti residenti nell’area geografica regionale sede dell’Università cui afferisce il CdS. Su questa base si è proceduto ad una diffusione ulteriore via WEB delle caratteristiche del CdS e dei suoi sbocchi professionali con incrementi di contatti con società professionali ed ,eventualmente, agenzie specializzate in modo da determinare una maggiore evidenza attrattiva anche da neo-diplomati di altre regioni.

Le segnalazioni degli studenti hanno individuato alcuni punti su cui si è concentrata una riflessione con propositi di modifiche e più precisamente: carico didattico complessivo che viene considerato eccessivo, attività di supporto didattico da aumentare,conoscenze di base da migliorare,coordinamento con gli insegnamenti soprattutto nell’ambito dei corsi integrati da migliorare. Per quanto concerne l’attività di docenza si sono avuti elementi positivi per quanto riguarda il carico di studio,l’organizzazione complessiva,l’orario e la distribuzione delle lezioni

nonché la distruzione logistica (ad es. aule),i locali e le attrezzature a disposizione. Alcuni rilievi sono stati evidenziati per ciò che concerne la preparazione di base degli studenti (dato rilevato anche dagli stessi studenti).In base a quanto rilevato nel precedente rapporto di riesame si è provveduto a far sì che i programmi di alcuni insegnamenti non prevedano argomenti ripetitivi.

Tutte le premesse,indicate chiaramente nella SUA, con le caratteristiche del CdS sia sotto il profilo culturale che dal punto di vista della professionalizzazione sono tuttora valide.Le potenzialità di sviluppo soprattutto scientifico-tecnologico-sanitario nell'ambito dei settori di riferimento sono sicuramente migliorate anche se è tuttora necessario mantenere aperti contatti con gli ambiti professionali correlati al CdS.

Vengono mantenuti rapporti con organizzazioni scientifiche e professionali e soprattutto con strutture che possano determinare uno sbocco professionale sia nazionale che mediante rapporti internazionali. Obiettivo da perseguire è una corretta analisi di dati mediante studi di settore che vengano effettuati in collaborazione con l'associazione professionale collegata al CdS. Tutte le conclusioni e riflessioni determinate dai suindicati contatti vengono periodicamente analizzate in modo da fornire elementi utili per sbocchi professionali. In ogni caso si è rilevato negli ultimi due anni una maggiore possibilità di sbocchi occupazionali grazie alla possibilità di inserimento non solo in strutture sanitarie cardiocirurgiche ma anche cardiologiche(emodinamica,elettrobiologia), di nefrologia con dialisi ovvero oncologiche per particolari trattamenti di patologie neoplastiche.

Sempre negli ultimi 2 anni si è notati un miglioramento nella formazione sempre più in coerenza con i risultati di apprendimento attesi con sempre maggiore attenzione all'elaborazione logico-linguistica in base ad aree di apprendimento.Gli sbocchi e le prospettive di lavoro tengono conto della realtà attuale sia regionale che nazionale con lievi segni di miglioramento rispetto al passato. Nel corso degli anni si è provveduto a migliorare l'offerta formativa soprattutto nell'aspetto di tirocinio oltre che nelle materie di base per ciò che concerne la didattica frontale. Tutto questo in modo da tenere sempre aggiornato il profilo del Cds.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

E' necessario mantenere una ampia diffusione delle caratteristiche del CdS sottolineando le possibilità di impiego post-laurea mediante incontri incentrati sull'orientamento allo studio.Tale diffusione può essere trasmessa anche per via telematica in modo da potere incentivare la partecipazione e la possibile successiva iscrizione di un numero maggiore di studenti con provenienza extra-regionale. La diffusione presso Aziende Ospedaliere e Aziende Sanitarie Provinciali sia della Regione Calabria che Nazionali delle caratteristiche del CdS e del profilo del laureato con la precisa individuazione degli sbocchi occupazionali ha determinato sicuramente un incremento delle possibilità lavorative. Un ulteriore passo in avanti potrebbe essere effettuato mediante collaborazione interaziendale usufruendo delle professionalità già esistenti presso Aziende Sanitarie regionali. Tali professionalità possono rappresentare elemento di scambio di esperienze utili soprattutto per coloro che si avviano all'entrata nel mondo del lavoro. La diffusione degli sbocchi professionali che abbracciano varie discipline dell'area tecnico-sanitaria,quali la cardiocirurgia,la cardiologia non-invasiva ed interventistica,la nefrologia con

dialisi, l'oncologia, può essere organizzata coinvolgendo non il personale medico ma anche il personale amministrativo in modo da illustrare tutte le caratteristiche professionali del laureato "Tecnico della Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusioni Cardiovascolari".

Contatti ufficiali con agenzie e strutture preposte all'occupazione giovanile in modo da individuare settori e strutture che presentino deficienze numeriche di figure professionali con le caratteristiche suindicate

Sensibilizzazione degli Uffici regionali preposti alla Sanità affinché vengano stanziati finanziamenti per l'avvio di ulteriori procedure concorsuali specifiche al profilo dei giovani laureati dopo tale CdS

Tutti questi elementi erano già stati sottolineati nel precedente rapporto di riesame e nel periodo intercorso sono stati individuati miglioramenti per cui è necessario proseguire ulteriormente su questa strada già tracciata.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo rapporto di riesame i dati emersi dall'esperienza dello studente indicano:

- a. incremento nella frequenza a lezioni, seminari
- b. buoni risultati per ciò che concerne le conoscenze preliminari
- c. adeguato materiale didattico con buona esplicitazione delle modalità di esame

Da migliorare ulteriormente le attività didattiche integrative ed il rispetto degli orari per didattica frontale ed esercitazioni

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Requisiti di ammissione, obiettivi formativi, schede di insegnamenti con obiettivi di apprendimento sono chiaramente indicati nella SUA. Sulla base di quanto proposto si può affermare:

a. le attività di orientamento sia in ingresso che in itinere ed in uscita sono in linea con i profili designati dal CdS ed espressi sempre nella SUA. Sono state individuate figure professionali che hanno il compito di seguire le attività di orientamento in ingresso soprattutto per una corretta caratterizzazione del percorso formativo dello studente. Tutto questo per una migliore comprensione delle capacità iniziali dello studente e della sua attitudine alle possibilità lavorative offerte dal CdS. Vista l'eterogeneità degli studenti che si iscrivono si tenta di tenere conto e monitorare le carriere degli stessi anche se questo risulta un percorso un po' difficoltoso. Ovviamente, sempre nell'ambito dell'orientamento, si tiene conto di tale monitoraggio in modo da potere accompagnare lo studente nel mondo del lavoro. Come già sottolineato il CdS tiene conto delle carenze degli studenti iscritti con l'obiettivo di colmarle. Tutto ciò con una valutazione delle conoscenze iniziali anche se questa analisi risulta problematica in molte situazioni. Per studenti che abbiano bisogno di una integrazione di conoscenze di base il coordinatore didattico del CdS predispone, ove possibile, corsi integrativi ed attività di sostegno sia iniziali che in itinere. Eventuali carenze vengono comunicate agli studenti con possibilità di porre rimedio con i presidi suindicati.

Il corpo docente viene sensibilizzato ad affrontare tutto il percorso formativo dello studente in

modo da cercare di fornire una autonomia dello stesso. Esistono anche tutorati di sostegno. Il Cds fornisce, grazie al supporto dell'Università, tutto quanto necessario per il supporto di eventuali studenti con disabilità.

Possibilità di internazionalizzazione (vedi Erasmus) sempre in stretta connessione con l'Università ed in linea con altri CdS.

Nella SUA sono indicati elementi per verifiche periodiche e finali. Ogni docente ha la facoltà di verificare il grado di apprendimento della propria materia di insegnamento sempre nel rispetto dell'autonomia didattica. Tali eventuali verifiche vengono comunicate a cura del docente agli studenti.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Migliorare ulteriormente:

- a. frequenza alle lezioni
- b. coordinamento corsi integrati
- d. attività didattiche integrative
- e. sensibilizzazione docenti affinché valutino il percorso formativo con ulteriore implementazione di prove di verifica

3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo rapporto di riesame si è notato un miglioramento del servizio di segreteria, degli elementi di informazione relativi ad esami e lezioni.

Il programma di orientamento è stato sicuramente implementato ma necessita di ulteriore miglioramento anche con l'inserimento di ulteriori figure professionali con il compito di seguire lo studente nel suo percorso dall'ingresso all'uscita dal CdS.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel corso degli anni il corpo docente è sicuramente migliorato sia in termini numerici che per qualificazione scientifica. Si è cercato di incardinare i docenti sia delle attività di base che di quelle caratterizzanti in relazione al S.S.D. di riferimento con buona completezza in base agli insegnamenti del CdS. Il rapporto docenti/studenti appare adeguato e l'inserimento dei docenti è effettuato sulla base di specifiche competenze in relazione all'insegnamento oltre che ovviamente al S.S.D. I servizi di supporto sono adeguati e sono stati implementati rispetto all'ultimo rapporto riesame. L'attività di verifica della qualità del supporto esiste anche e andrebbe calendarizzata con maggiore frequenza. Sono presenti biblioteche, supporti telematici, infrastrutture tutte a supporto della formazione. Tutte le attività sono svolte in una unica struttura e tutte le infrastrutture sono così facilmente fruibili da parte dello studente. Da perfezionare lo svolgimento di attività didattica telematica con supporto di materiale multimediale.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Da migliorare:

- a. attività di verifica per cui il coordinatore didattico del CdS ha sensibilizzato tutti i docenti a porre in atto prove in itinere per gli studenti
- b. Sempre a carico dei docenti la necessità di programmare supporti didattici multimediali con l'apporto della struttura Universitaria preposta.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

I miglioramenti evidenziati sono correlati a:

- a. integrazione tra i vari insegnamenti in modo da fornire un supporto di conoscenze il più ampio e completo possibile;
- b. orientamento ed accompagnamento nel mondo del lavoro grazie al supporto di figure professionali che hanno anche il compito di agire quali tutors
- c. corpo docente qualitativamente e quantitativamente più completo rispetto all'ultimo rapporto riesame
- d. attività di segreteria maggiormente armonica rispetto alle esigenze dello studenti sulla base degli elementi di informazione su lezioni ed esami

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Sulla base dei rapporti di riesame precedenti è prevista una analisi dello sviluppo, dei punti di forza ma soprattutto delle criticità del CdS da parte del gruppo di riesame costituito dal docente –coordinatore del Cds, da un docente del CdS, da un rappresentante amministrativo dedicato anche all'ufficio di segreteria e dal rappresentante degli studi. Tale gruppo valuta ed analizza tutte le problematiche connesse al buon funzionamento delle attività del CdS. Un ufficio di Ateneo provvede ciclicamente a distribuire questionari a docenti e studenti per estrapolare dati che permettano di migliorare le attività del CdS. Gli esiti di tali valutazioni vengono poi analizzati dal Gruppo di Riesame ed inseriti nel rapporto ciclico. Eventuali reclami degli studenti vengono gestiti in base al motivo da: Segreteria didattica, Coordinatore didattico, Coordinatore per le attività di tirocinio. La presenza e l'intervento di interlocutori esterni (ad. es. Associazione di categoria) risulta utile soprattutto in prospettiva di inserimento nel mondo del lavoro. Tale presenza deve essere senz'altro implementata. L'aggiornamento dell'offerta formativa sia di didattica frontale che nelle attività di tirocinio viene mantenuta aggiornata dal Coordinatore didattico e dal Coordinatore delle attività di tirocinio. Le proposte migliorative sia dei docenti che degli studenti vengono analizzate e, ove possibile, attuate su proposta del Coordinatore didattico al Gruppo di Riesame con monitoraggio degli interventi proposti.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Da effettuare e migliorare:

- a. incremento monitoraggio delle attività
- b. aumento della frequenza di somministrazione di questionari a studenti e docenti in modo da individuare criticità e porvi rimedio
- c. rapporti con interlocutori esterni in modo da meglio indirizzare lo studenti nell'ambito di sbocchi professionali

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo rapporto riesame vi è stato sicuramente un miglioramento relativo a didattica e valutazione della stessa nonché valutazione di occupabilità. Anche il grado di "soddisfazione" è migliorato anche se andrebbero meglio utilizzati indicatori di apprendimento per la sperimentazione

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli indicatori relativi alla didattica sono stati utilizzati con buon riscontro generale. Lo stesso vale per gli indicatori relativi al percorso di studio e quelli sulla consistenza e qualificazione del corpo docente..
Da migliorare l'utilizzo di indicatori di internazionalizzazione e quelli di approfondimento per la sperimentazione.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Da migliorare:

- a. internazionalizzazione
- b. approfondimento per la sperimentazione per un più corretto e completo percorso di studio

